

Ordinanza n. 7 del 19/03/2021



COMUNE DI PRECI
(Provincia di Perugia)

OGGETTO: Interdizione aree interessate dalla presenza di una parete rocciosa pericolante

IL SINDACO

PRESO ATTO che in località Roccanolfi foglio 48 particella 158 di proprietà della comunanza agraria di Roccanolfi e particella 371 di proprietà del signor Alessandrello Giuseppe nato a Preci il 31/08/1950, è presente una porzione di versante molto acclive, caratterizzato da vegetazione boschiva e da una parete rocciosa;

PRESO ATTO che a seguito dei recenti eventi atmosferici avversi che hanno causato il crollo di una pianta posta immediatamente sopra la parete rocciosa, questa risulta pericolante;

VISTA la relazione del servizio geologico della Regione Umbria a firma della dottoressa Geologa Barbara Mencaroni acquisita al Prot. com.le n. 1248 dell' 11/02/2021;

VISTA la relazione del Responsabile dell'area tecnica Geom. Michele Spinelli del 25/02/2021 Prot.Com.le n. 1814/21;

RITENUTO di dover salvaguardare la pubblica e privata incolumità dei cittadini;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di interdire i luoghi circostanti la parete rocciosa che potrebbero essere interessati da improvvise cadute di massi e altri detriti, in particolare l'accesso al terrazzo dell'abitazione del signor Giuseppe Alessandrello sottostante la parete rocciosa e lo spazio utilizzato come giardino dai signori Vito Martorella nato a Taranto il 28/03/1960 e Cosimo Alessandro Martorella nato a Taranto il 08/05/1985 sottostante la parete rocciosa;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/700;

ORDINA

1. L'immediata interdizione dei luoghi prospicienti la parete rocciosa, in particolare il terrazzo dell'abitazione del signor Giuseppe Alessandrello nato a Preci il 31/08/1950 e dello spazio utilizzato come giardino dai signori Vito Martorella nato a Taranto il 28/03/1960 e Cosimo Alessandro Martorella nato a Taranto il 08/05/1985, di proprietà del signor Antonio Troili nato a Preci il 28/12/1958;
2. Alla comunanza agraria di Roccanolfi di provvedere con effetto immediato alla pulizia dell'area in dissesto e alla realizzazione di un'adeguata opera di protezione della scarpata;
3. All'ufficio tecnico di verificare l'apposizione di idonea segnaletica a salvaguardia della pubblica incolumità;

ORDINA